

Rifiuti: "Nel Lazio 621 milioni persi in tre anni per la cattiva differenziata"

In fumo 187 milioni nel solo 2012 a causa di un riciclo lontano dagli standard dei migliori performer nazionali. La cattiva differenziata costa caro ai cittadini. Italia a rischio sanzioni da parte dell'UE



Redazione - 28 Giugno 2013



Ammonta a 621 milioni di euro in 3 anni il totale degli introiti persi nel Lazio a causa dell'insufficiente livello di raccolta differenziata. Soltanto nel 2012 sono andati in fumo 187 milioni di euro. E' questo quanto emerge in un report divulgato dall'Althesys, società professionale indipendente specializzata nella consulenza strategica, proprio nel giorno in cui il ministro dell'Ambiente Andrea Orlando ha firmato la [proroga](#) a settembre del sito discarica di Malagrotta.

LAZIO MAGLIA NERA PER LA DIFFERENZIATA - Rispetto alle altre regioni italiane, il Lazio, spiegano gli analisti di

Althesys, presenta un livello di raccolta differenziata basso (22,1%) rispetto ai volumi di rifiuti prodotti (3,2 milioni di tonnellate). Dati ben lontani dagli standard percentuali dalle best practice che si attestano oltre il 50%. Il mancato beneficio è quindi il più elevato e sfiora i 187 milioni di euro nel 2012. Un costo di 26 euro per ogni cittadino. "Nel 2012 il Lazio assieme ad altre regioni è stato caratterizzato da livelli di raccolta differenziata ancora inferiori rispetto ai migliori performer nazionali", osserva Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca. "Una cattiva gestione che costa circa 26 euro a testa ai cittadini", aggiunge.